

FONDAZIONE GEIGER

TRADIZIONE
COINVOLTE IN PIENO
ANCHE LE GRANDI
«FAMIGLIE» ITALIANE

SUGGERIMENTI
UNA SEZIONE DEDICATA
ALLA MAGIA DEL TEATRO
DELLE OMBRE DI GIAVA

Fanno centro burattini e marionette Già altri cinquemila visitatori

La straordinaria rassegna con «pezzi» provenienti da tutto il mondo

— CECINA —

SONO GIÀ STATI più di 5000 i visitatori della mostra «Burattini & Marionette. Il meraviglioso mondo del Teatro di Figura» organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger nella sua sala espositiva in Corso Matteotti 47, dopo la sua apertura lo scorso 3 dicembre. Tutto esaurito anche per i due spettacoli per bambini organizzati al Teatro De Filippo nei giorni scorsi e decisa l'apertura straordinaria della mostra anche per lunedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, e per lunedì 2 gennaio. Un successo, questa

ORGANIZZAZIONE

Decise anche due aperture straordinarie per lunedì 16 e per lunedì 2 gennaio

mostra, che conferma ancora una volta il ruolo della Fondazione Geiger come importante realtà culturale ormai di livello nazionale. La rassegna che rimarrà aperta ad ingresso libero fino al 29 gennaio, è curata da Alessandro Schiavetti con i patrocini di Unima Italia (Union Internationale de la Marionnette), dell'Istituto per i Beni Marionettistici, del Teatro popolare di Grugliasco di Torino, Mops (Museo dell'Opera dei Pupi Siciliani delle Madonie) di Palermo e la collaborazione di Stefano Cavallini e Patrizia Ascione di Habanera Teatro.

IL PERCORSO espositivo presenta 250 pezzi da tutto il mondo, alcuni dei quali molto rari e antichi. Burattini e marionette della tradizione italiana appartenenti



L'ESPOSIZIONE Il curatore della mostra Alessandro Schiavetti con una marionetta; qui sopra e ai lati altri importanti «pezzi» dalle collezioni più prestigiose e il gigantesco Pinocchio di cinque metri

alle grandi famiglie di burattinai, marionettisti e pupari che hanno fatto la storia del teatro di figura nel nostro paese come la famiglia Lupi di Torino, la Collezione Maria Signorelli di Roma (che comprende anche pezzi di Vittorio Podrecca), la Compagnia degli Sbuf-

fi di Castellammare di Stabia, la Collezione De Martino, i Pupi di Stac di Firenze creati da Carlo Staccioli.

UNA PANORAMICA davvero completa sul Teatro di Figura, un'arte troppo spesso considerata

minore o dimenticata, che rappresenta invece una forma di spettacolo che affonda la sua storia nelle radici del tempo, arrivata prima che nascesse il teatro con gli attori, e che ogni cultura ha plasmato secondo le sue esigenze. Un viaggio suggestivo tra teatro e fantasia, tradizione, arte e mondi magici dove si possono incontrare i personaggi principali della Commedia dell'Arte italiana (come Pulcinella, Arlecchino, Pantalone e Colombina) e quelli delle favole (Pinocchio, Biancaneve, Pierrot, i protagonisti de il Mago di Oz, Romeo e Giulietta, Otello), ma anche le marionette sperimentali costruite con materiali di recupero dal grande sceneggiatore Otello Sarzi.

UNA SEZIONE è dedicata alla magia del teatro delle ombre di Giava e a tanti personaggi provenienti da tutto il mondo. Dal Mr. Punch inglese al russo Petruska e al Karagoz turco, fino ai Mamulengo brasiliani, i pupazzi Bamba e maschere Gelede dell'Africa Nera, il sudafricano «Mr. Puns» di Gary Friedman, simbolo della lotta contro l'apartheid e della prevenzione contro l'Aids.

LA MOSTRA è a ingresso libero ed è aperta tutti i giorni dal martedì alla domenica il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 20. Tuttavia, ripetiamo, ci sono anche aperture straordinarie di lunedì, e cioè il prossimo 26 e il 2 di gennaio. Per informazioni telefonare alla Fondazione Geiger, 0586/635.011, oppure all'indirizzo www.fondazionegeiger.org. Il catalogo è disponibile presso la sede espositiva e il video della mostra è su <http://youtu.be/yaq0V-0tYI>



GLI SPETTACOLI IL «TEATRO DI FIGURA» AFFASCINA DA SEMPRE I PIÙ PICCOLI: PARLA IL CURATORE ALESSANDRO SCHIAVETTI

Le feste di Natale, occasione per i bambini

— CECINA —

IL PERIODO NATALIZIO è tradizionalmente anche quello dove il teatro di figura, in particolare i burattini, sono uno degli spettacoli più apprezzati dai bambini. Complice anche le vacanze scolastiche, si possono trovare teatrini e spettacolini un po' dappertutto dove si raccontano storie e favole di Natale con i personaggi più famosi come Arlecchino, Pulcinella, Pierrot ma an-

che streghe, maghi, e tanti personaggi della tradizione.

E LA MOSTRA «Burattini & Marionette. Il meraviglioso mondo del Teatro di Figura» alla Fondazione Geiger proprio in questo periodo è quindi una buona occasione per far conoscere a grandi e piccini questo affascinante mondo. «Per i bambini ogni festa è sempre una delle occasioni migliori per assistere a questo tipo di spettacoli — di-

ce Alessandro Schiavetti curatore della mostra — e sicuramente il Natale lo è ancora di più anche perché tutto il teatro di figura, soprattutto quello orientale, affonda le sue origini nella tradizione religiosa. Una storia che nel tempo si è sommata ai temi sociali che proprio per Natale hanno più spazio e sono meglio accettati dal pubblico. Poi come tutto il teatro dedicato all'infanzia, ha la sua magia e nello stesso tempo ha un ruolo educativo molto importante».



PUPI Un dei bellissimi «teatrino» di marionette in mostra alla Fondazione Geiger